

Schuler che, attraverso una “struttura narrativa stratificata, enciclopedica” e l’occhio di un uomo qualunque, descrive una vicenda antropologica dell’Italia dagli anni ‘60 a oggi.

L’esordio **Marcos y Marcos** del 2016 è firmato da un 25enne, **Giuliano Pesce**: *Io e Henry* (in libreria ad aprile) è un romanzo d’avventura e di critica sociale, in cui non manca l’umorismo. La trama ci porta a incontrare il giovane Tagliaferro: la moglie l’ha lasciato per un filosofo francese, il suo lavoro di giornalista è in caduta libera e le visite del commendator Astolfo Casati, padrone di casa disgustoso e ingordo, si fanno sempre più pressanti. **L’unica voce amica la trova al centro di salute mentale Villachiarà: un matto di nome Henry**, incontrato per caso.

Restiamo a Milano e parliamo del **Saggiatore**: a settembre sarà in libreria *Il demone meridiano* (titolo provvisorio) di **Andrea Morstabilini**, classe 1983, già traduttore di Lovecraft ed **editor della casa editrice di Luca Formenton**. La trama in sintesi? Il custode di uno strano museo, dove sono collezionate mummie e preparati anatomici, un giorno si trova di fronte a un evento inaudito: le sue mummie sono sparite. Il libro è presentato come “un romanzo poematico che rielabora il gotico componendo così un nuovo, inclassificabile immaginario”. Prima, a maggio, uscirà *Diorama* di **Marco Magurno**, “un’esplosione dioramica di parole e immagini che racconta il contemporaneo multiforme in modi mai tentati prima”.

Torniamo a Roma: il debutto **minimum fax** del 2016 è atteso da tempo e sarà firmato da **Giordano Meacci** (uno degli sceneggiatori di *Non essere cattivo*, l’ultimo film di Claudio Caligari candidato a rappresentare l’Italia agli Oscar), che a marzo sarà in libreria con *Il cinghiale che uccise Liberty Valance*. A proposito di esordi, a gennaio tornerà nelle librerie *Io odio John Updike*, raccolta di racconti che segnò il debutto di **Giordano Tedoldi**: nella nuova edizione ci sarà un racconto inedito.

66thand2nd il 21 gennaio pubblicherà *La copia infedele*, noir d’esordio di **Stefano Trincherò** (nato a Vercelli nel 1979), ambientato in una Torino in cui torna a farsi sentire una certa decadenza economica e morale. La storia comincia con un uomo che cammina da solo, alle quattro di notte, in una strada buia. Una macchina lo investe. Un incidente come tanti, non fosse che l’uomo trasportato d’urgenza in ospedale e ora in coma è **una promessa mancata del calcio che sembra preferire la vita notturna a quella sul campo da gioco**.

Più che esordi, **Fazi** l’anno prossimo avrà (tra le altre cose) opere seconde. A maggio ci sarà però un debutto “leggero”, *Giuda sdraiato ai miei piedi*, firmato da **Flavia Borelli** (ex sceneggiatrice Rai e attrice di teatro). Al centro della storia, i gatti.

Il 15 gennaio arriva in libreria per **nottetempo** *Il grande animale* di **Gabriele Di Fronzo** (nella collana *narrativa.it* diretta da **Chiara Valerio**), in cui racconta un modo di conservare le cose che funziona per i ricordi più intimi, ma anche per un pesce rosso, o per un padre, o persino per se stessi. L’autore, nato a Torino nel 1984, collabora con *L’Indice dei Libri del Mese* e alcuni suoi racconti sono stati pubblicati su *Nuovi Argomenti* e *Linus*.

Quanto a **Tunué**, nella collana di narrativa italiana diretta da **Vanni Santoni**, si punta (tra gli altri) sul debutto di **Mauro Tetti**: sardo, classe ’86, è autore di *A pietre rovesciate*, romanzo (in uscita a fine febbraio) dal sapore ancestrale, già vincitore (in una forma embrionale dal titolo *Bestiario*) del premio Gramsci.

Newton Compton a inizio gennaio porterà in libreria **Lucrezia Scali**, autrice di *Te lo dico sottovoce*, debutto inizialmente autopubblicato. La protagonista, Mia, ha trent’anni, un passato che preferisce non ricordare e una famiglia da cui cerca di tenersi alla larga. Di notte sogna il principe azzurro, ma la sua passione sono gli animali.

A maggio, invece, saranno in libreria **i due vincitori della quarta edizione del concorso *Ilmioesordio***: **Angela Iezzi** con la commedia *Sapore di te* e **Alessandra Carnevali** con il giallo *La rosa e l’ortica*.

Fa il verso al titolo di un brano dei Baustelle l’esordio **Elliot** del 2016: *Charlie non fa surf* di **Giuseppe Catanzaro**, romanzo sul mondo del lavoro e le sue peripezie, in uscita a fine gennaio. **Sullo sfondo, una Roma “chiassosa, fatta di indie rock, feste hipster e peripezie amorose”**. L’autore, palermitano, classe ’88, ha pubblicato racconti su alcuni blog e riviste online. Collabora, come **cantante e chitarrista**, ad alcuni progetti musicali ed è socio fondatore dell’etichetta discografica indipendente “Noia Dischi”.